



*Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri”;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”.

VISTO l’art. 22 co. 1 lett. a) del decreto legislativo n. 199 dell’8 novembre 2021, che disciplina le Procedure autorizzative specifiche per le Aree Idonee,

VISTO l’art. 36, comma 2-ter, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di

tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” convertito con modificazioni dalla L. 27 aprile 2022, n. 34;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;

VISTE le Linee guida in materia di impianti agrivoltaici, pubblicate dal Ministero della transizione ecologica il 27 giugno 2022 sul proprio sito internet;

VISTI il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla società SF ELE S.r.l. con nota del 22 dicembre 2021, acquisita con prot. n. MATTM-144596 del 22 dicembre 2021, integrata in ultimo con nota acquisita con prot. MiTE-37010 del 22 marzo 2022, per il progetto di un impianto agri-voltaico della potenza di 15,190 MWp, denominato "Green and Blue Serra Tuili", e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Tuili nella Provincia del Sus Sardegna, in località "Guranu";

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell'Allegato I-bis “Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999” al punto 1.2.1 “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” e nell'Allegato II alla Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006 al punto 2), denominato “Progetti di competenza statale: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 17 marzo 2022;

ACQUISITE le osservazioni della Regione Autonoma della Sardegna prot. n. 9815 del 15 aprile 2022, assunte con prot. MiTE-48123 del 20 aprile 2022;

VISTA la nota dell'8 giugno 2022 acquisita con prot. n. MiTE-73868 del 13 giugno 2022 con la quale il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alle richieste di integrazioni progettuali formulate dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC con nota prot. n. CTVA-3226 del 20 maggio 2022 e dal Ministero della cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con nota prot. n. 14288-P del 14 aprile 2022;

VISTA tutta la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio e il nuovo avviso al pubblico;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 15/07/2022 è avvenuta la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo Avviso al Pubblico sul sito web del Ministero della transizione ecologica;

VISTE le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 47 del 30 agosto 2022;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 47 del 30 agosto 2022 di cui alla nota prot. CTVA-6347 del 5 settembre 2022, assunta al prot. MITE-106668 in pari data, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serra Tuili" della potenza di 15,190 MW in località "Guranu" nel Comune di Tuili
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000, in relazione alle conclusioni della Valutazione di Incidenza Ambientale, approfondita a livello della Valutazione Appropriata.
- esito positivo in merito alle verifiche del Piano Preliminare per l'Utilizzo delle rocce da scavo presentato, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nelle condizioni ambientali relative alle terre e rocce da scavo.

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, Soprintendenza speciale per il PNRR di cui alla nota prot. n. 5111-P del 28 ottobre 2022, assunto al prot. MITE-134779 del 31 ottobre 2022 di esito negativo;

ACQUISITA la nota del Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. n. 2902-P del 1 marzo 2023 assunta in pari data al prot. MiTE-29872, nella quale si chiarisce che il progetto ricade in area idonea ex art.20 del D. Lgs 199/2021;

CONSIDERATO, quindi, che è stato acquisito il seguente parere che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante:

- parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 47 del 30 agosto 2022, costituito da n. 48 (quarantotto) pagine;

CONSIDERATO che, con nota acquisita al prot. MiTE-136256 del 3 novembre 2022, la società SF ELE S.r.l. ha comunicato la voltura del procedimento di VIA alla società SF Ele II S.r.l. e richiesto che il provvedimento conclusivo di VIA sia rilasciato alla SF Ele II S.r.l.;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serra Tuili" della potenza di 15,190 MW in località "Guranu" nel Comune di Tuili, nella Provincia del Sud Sardegna, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione approfondita a livello della Valutazione Appropriata. Si ritiene il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo compatibile dal punto di vista ambientale, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nelle condizioni ambientali relative alle terre e rocce da scavo.

2. Riguardo alla verifica del Piano di Utilizzo preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, la Commissione tecnica PNRR-PNIEC ha ritenuto che il Proponente dovrà porre in essere le attività di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 11 del citato parere

Il proponente dovrà concordare con ARPA Sardegna il piano dettagliato di gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi del DPR 120/2017, che sarà trasmesso al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per la sua approvazione, prima dell'inizio dei lavori;

3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 47 del 30 agosto 2022. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 47 del 30 agosto 2022.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è notificato alla SF ELE II S.r.l., al Ministero della cultura, all'ARPA Sardegna, al Comune di Tuili e alla Regione Sardegna, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente al parere della Commissione PNRR-PNIEC è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica..

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**Gianluigi Nocco**
GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
24.03.2023
17:34:17
GMT+00:00